



| | | | |
|---|--|----------|--------------|
|  | PROGETTO | | |
| | COMUNE DI BRA: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE PER LE ZONE INTERESSATE DA STABILIMENTI RIR | | |
| CLIENTE | ATTIVITÀ | | |
| BRA | PARERE SU ELABORATO TECNICO RIR | | |
| 130710 | BRA 13 0710 - Parere su documento RIR rev 1.6.doc | Rev. 1.6 | pag. 1 di 32 |

**PARERE TECNICO SU
ELABORATO TECNICO SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE DEL COMUNE DI BRA**



| | | | | |
|-------------|---|---------------|-----------------|---------------------|
| 23-10-2014 | Documento finale adeguato alle Modifiche ex officio - rev. 1.6 | AC | GB | AC |
| 21-06-2014 | Documento finale a seguito osservazioni Regione - rev. 1.5 | AC | GB | AC |
| 07-01-2014 | Documento finale a seguito osservazioni Regione - rev. 1.4 | AC | GB | AC |
| 17-6-2013 | Documento finale con valutazioni stabilimenti sotto-soglia - rev. 1.3 | AC | GB | AC |
| 17-6-2013 | Documento finale con valutazioni stabilimenti sotto-soglia - rev. 1.2 | AC | GB | AC |
| 15-5-2013 | Documento finale rev. 1.1 | AC | GB | AC |
| 9-5-2013 | Documento finale in bozza per commenti rev. 1.0 | AC | GB | AC |
| DATA | DESCRIZIONE | AUTORE | REVISORE | RESPONSABILE |


| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

RIFERIMENTI

| | |
|-----|---|
| [1] | Comune di Bra, Elaborato Tecnico RIR – Applicazione dell'art. 14 del DLgs 334/99 e s.m.i. e del DM 9/5/2001 in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per impianti a rischio di incidente rilevante, prodotto da RAMS&E, ver. 1.2 del 30/5/2007 |
| [2] | Linee Guida Regione Piemonte “Linee Guida per la valutazione del Rischio industriale nell’ambito della pianificazione territoriale”, approvata con DGR n. 17-377 del 26 luglio 2010. |
| [3] | Regione Piemonte, Procedura di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di valutazione, Prot. N. 1042/DB0805 del 31/10/2012 e Relazione d’esame a Variante di Revisione Generale al vigente PRGC del 10/12/2012. |
| [4] | D.Lgs. Governo n° 334 del 17/08/1999 - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. |
| [5] | D.M. 9 maggio 2001 “Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante”. |
| [6] | Incontro con Settore Grandi Rischi – Regione Piemonte, del 10 giugno 2013. |


ABBREVIAZIONI E SIMBOLI

| | |
|------|------------------------------------|
| RIR | Rischio Incidente Rilevante |
| PRGC | Piano Regolatore Generale Comunale |
| VAS | Valutazione Ambientale Strategica |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

INDICE

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | INTRODUZIONE | 4 |
| 2 | OSSERVAZIONI PRODOTTE DALLA REGIONE PIEMONTE | 5 |
| 3 | AGGIORNAMENTI RICHIESTI PER L'ELABORATO TECNICO RIR | 7 |
| 3.1 | Linee Guida Regione Piemonte | 7 |
| 3.1.1 | Vulnerabilità Ambientale | 7 |
| 3.1.2 | Aree di Esclusione e di Osservazione | 8 |
| 3.1.3 | Aziende "Sotto Soglia" | 18 |
| 4 | CONCLUSIONI | 20 |
| | APPENDICE I - TABELLA AZIENDE SOTTO-SOGLIA INDIVIDUATE MEDIANTE IL CENSIMENTO DEL COMUNE | 21 |
| | APPENDICE II TABELLA AREE URBANISTICHE DI NUOVO SVILUPPO DI CATEGORIA A, B | 31 |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

1 INTRODUZIONE

Il Comune di Bra si è dotato dell'Elaborato Tecnico RIR "Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e del DM 9/5/2001 in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per impianti a rischio di incidente rilevante - RIR" nel maggio 2007 [1].

Dal 2005 è in corso l'iter di approvazione del nuovo Piano Regolatore del Comune (PRGC), l'iter ha avuto fasi alterne di avanzamento e ritardi anche a seguito del cambio di Amministrazione. In parallelo è stata avviata ed è in corso una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Attualmente i due iter sono giunti alla fase di valutazione da parte della Regione Piemonte che, nel febbraio 2013, ha emesso le proprie valutazioni sia in merito all'iter urbanistico che alla VAS [3].


Questo parere tecnico, intende rispondere alle osservazioni mosse dalla Regione Piemonte, nell'ambito della VAS, sui temi riguardanti il Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. [4] e del DM 9/5/2001 [5] e tenendo in attenta considerazione le recenti Linee Guida Regionali emesse ad iter già avviato [3]. Si riprendono inoltre anche le osservazioni, sul tema RIR, citate dalla Regione Piemonte nell'ambito della Relazione d'esame alla Variante di Revisione Generale al vigente PRGC del 10/12/2012 [3].

Sebbene, ai sensi del punto 5) della DGR 31-286 del 5/7/2010, essendo l'iter urbanistico già avviato dal 2005, il Comune di Bra non sia strettamente tenuto ad applicare le nuove Linee Guida Regionali, si è comunque ritenuto opportuno approfondire alcuni aspetti inerenti il rischio industriale sul territorio, a completamento del documento RIR del 2007, adeguando di conseguenza lo strumento urbanistico per gli aspetti ancora modificabili, allo stadio ormai avanzato dell'iter di approvazione.

In particolare, scopo del presente documento sono l'analisi delle osservazioni mosse dalla Regione Piemonte al fine di integrare quanto valutato nel Documento RIR del 2007 e quindi adeguare lo strumento urbanistico in approvazione al rischio industriale oggi presente sul territorio, nel rispetto degli indirizzi delle Linee Guida Regionali. L'aggiornamento puntuale del Documento RIR, ai sensi delle Linee Guida regionali infatti non può essere effettuato nei tempi brevi necessari per la chiusura dell'iter urbanistico, ma sarà effettuato nel medio termine, anche al fine di includere alcune modifiche al tessuto produttivo esistente che presumibilmente si svilupperanno nei prossimi mesi.

Il documento si articola come qui oltre indicato:

- Analisi delle osservazioni della Regione Piemonte,
- Identificazione degli aggiornamenti richiesti per l'Elaborato Tecnico RIR,
- Valutazioni finali e individuazione delle indicazioni per la revisione dello strumento urbanistico in approvazione al fine di garantire un adeguato controllo del rischio industriale presente sul territorio comunale.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

2 OSSERVAZIONI PRODOTTE DALLA REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte, nell'ambito della fase di Valutazione Ambientale Strategica e nell'ambito dell'esame della variante al PRGC, ha posto l'attenzione su alcuni aspetti riguardanti il Rischio di Incidente Rilevante, in particolare alle pagine 26-28 della propria relazione sulla VAS ed a pagina 30 sulla relazione riguardante gli aspetti urbanistici [3]. Questo documento intende analizzare e rispondere a tali osservazioni.

Le osservazioni mosse sono qui sinteticamente richiamate:

VAS punto 4.1.5.1 (Direzione Regionale DB10.00)

1. Necessità della definizione di Norme specifiche di Attuazione con riferimento al RIR;
2. Stralcio dal RIR dell'ABET Laminati che non è più soggetta al D.Lgs. 334/99 e s.m.i. se non per il solo art. 5;
3. Aggiornamento dell'Elaborato Tecnico RIR affinché segua le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida Regionali [2];

VAS punto 4.1.5.2 (Arpa Piemonte)

4. Aggiornamento dell'Elaborato Tecnico RIR affinché segua le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida Regionali [2];
5. Necessità di estendere le valutazioni effettuate nell'Elaborato tecnico RIR del 2007 a tutti gli scenari incidentali previsti per la Bragas che non coincidono con quelli previsti dal Piano di Emergenza Esterno;
6. Necessità di considerare tra le vulnerabilità territoriali anche i residenti;
7. Necessità di stralciare dalle previsioni le aree T6co1050, T5ni1427.

Esame Variante PRGC punto 3.2.12

8. Effettuare una verifica di compatibilità per le aree TRnn1426, 2060 e 2064;

Nel successivo capitolo 3, si entra nel merito delle osservazioni 3, 4, 7, 8 dell'elenco precedente che richiedono una trattazione più estesa, qui oltre ci si sofferma sui punti 1, 2, 5, 6.

Punto 1

In merito al punto 1 si puntualizza che, diversamente da quanto osservato dalla Direzione Regionale DB10.00 (se è stata ben compresa l'osservazione), nel PRGC proposto sono state puntualmente inserite le regole di piano richiamate nell'ambito dell'Elaborato Tecnico RIR del 2007. In particolare si faccia riferimento all'estratto delle NTA del Progetto Definitivo relativo all'art 63 "Compatibilità con insediamenti a Rischio di Incidente rilevante (Prescrizioni per le aree urbanistiche interessate dall'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs.334/99 e s.m.i. e del DM 9/05/2001 in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per impianti a rischio di incidente rilevante)" .


Tali norme, per rispondere appieno all'osservazione della Regione, sono state riviste e integrate al fine di considerare le Aree di Esclusione di cui si tratta nella sezione 3 di questo documento, riguardanti sia gli stabilimenti RIR che aziende sotto-soglia.

Si ritiene pertanto che il progetto definitivo di PRGC abbia correttamente inserito le norme specifiche richiamate.

Punto 2

In merito al punto 2 si conferma che l'Abet laminati non è più soggetta ad art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Dal punto di vista urbanistico, questo aspetto era già stato sollevato dalla Provincia di Cuneo, nell'osservazione 078/05 al Progetto Preliminare Modificato, in cui la PROVINCIA DI CUNEO, Area

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

Funzionale del Territorio – Settore Tutela del Territorio suggerisce di eliminare la ditta ABET dall'elenco delle attività ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99.●

Nella controdeduzione riferita a tale osservazione, nell'ambito del progetto definitivo, è stato indicato quanto segue: “si prende atto di quanto indicato dalla Provincia e si è provveduto ad eliminare l'ABET dall'elenco degli stabilimenti soggetti all'art.6 D.Lgs. 334/1999 sia all'interno del testo normativo, sia sulla cartografia di Piano, con riferimento alla comunicazione della Regione Piemonte: protocollo 26970/DB10.03 del 19/07/2010 settore Grandi Rischi Ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche.

Le modifiche sono riportate negli elaborati P3.1 (art.63 comma 1) NTA, P2.3/4 Tavola di Piano.

Si ritiene pertanto che il progetto Definitivo del PRGC sia aggiornato rispetto a tale osservazione; con riferimento all'Elaborato Tecnico RIR, tale aspetto potrà essere aggiornato alla prima revisione del documento, ma senza alcun impatto sui vincoli urbanistici.

Si precisa in ogni caso che, date le caratteristiche dell'azienda Abet Laminati, questa può oggi essere considerata sotto-soglia ai sensi delle Linee Guida Regionali, per tale motivo, nella Sezione 3 di questo documento, è stato ritenuto opportuno definire una zona di esclusione, circostante lo stabilimento, al fine di garantire un controllo dell'urbanizzazione.

Punto 5


Da una verifica fatta dal Comune presso Bragas, risulta che le aree di danno considerate nell'Elaborato Tecnico RIR del 2007 garantiscono tuttora vincoli urbanistici cautelativi, sebbene nell'ambito della valutazione dei rischi il Gestore individui altre aree di danno più ridotte e che non modificano sostanzialmente i vincoli da inserire sul territorio. Nella Sezione 3 di questo documento si riprendono tutte le aree dichiarate dal Gestore per completezza dell'informazione.

Pertanto in merito al punto 6 si ritiene che l'Elaborato Tecnico RIR 2007 introduca vincoli cautelativi, rispetto alle aree di danno Bragas.

Punto 6

In merito al punto 6, si conviene con l'opportunità di esplicitare nella futura revisione dell'Elaborato Tecnico RIR, per completezza, nella sezione “Elementi territoriali vulnerabili”, le aree residenziali, ma si osserva che tali aree sono state considerate nel dovuto dettaglio anche nell'Elaborato tecnico RIR vigente del 2007 [1], infatti nella sezione “valutazione della compatibilità” (pag. 10 di 19) si evidenzia la criticità connessa ad aree residenziali già realizzate di categoria B all'interno di aree di danno in cui sono compatibili solo categorie C, D, E F ed una piccola porzione edificata di categoria C nell'area in cui sono compatibili unicamente D, E, F. Questo aspetto viene ripreso nelle conclusioni a pagina 11 di 19 del RIR 2007.

Si precisa pertanto che le valutazioni effettuate nel RIR del 2007, e le conseguenti conclusioni, tengono in considerazione la vulnerabilità territoriale connessa alle aree residenziali, sebbene queste non siano esplicitamente citate nel paragrafo 4; In occasione della prossima revisione del RIR, si potrà provvedere ad esplicitare dette aree nel paragrafo citato, apportando una modifica che risulta però di natura puramente formale.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

3 AGGIORNAMENTI RICHIESTI PER L'ELABORATO TECNICO RIR

In questa sezione, al fine di rispondere compiutamente alle osservazioni della Regione Piemonte di cui ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'elenco riportato nella sezione precedente di questo documento, si riprendono sinteticamente le indicazioni delle Linee Guida Regionali e si discutono gli aggiornamenti che sarebbero necessari per adeguare nel medio termine il RIR di Bra del 2007 alle dette Linee Guida ed infine si evidenziano le azioni migliorative dello strumento urbanistico in approvazione che si rendono necessarie al fine di gestire compiutamente, sin da ora, il rischio industriale sul territorio comunale.

3.1 Linee Guida Regione Piemonte

Nel 2010 la Regione Piemonte ha emanato con DGR n. 17-377 del 26 luglio 2010, le Linee Guida per la valutazione del Rischio industriale nell'ambito della pianificazione territoriale" [2]. Questo documento fornisce indicazioni utili per la redazione dell'Elaborato Tecnico RIR da parte delle Amministrazioni Comunali.

Partendo dalle prescrizioni del DM 9/5/2001, le linee guida sviluppano in dettaglio le modalità di caratterizzazione del rischio industriale, l'identificazione delle vulnerabilità territoriali e ambientali, la valutazione di eventuali criticità e offrono indicazioni puntuali per la pianificazione del territorio.

Le novità principali proposte dalle Linee Guida possono essere sintetizzate come segue:


1. definizione di un approccio sistematico alla valutazione della vulnerabilità ambientale, che comporta la suddivisione del territorio in aree ad altissima/rilevante/ridotta vulnerabilità ambientale; sulla base di questa caratterizzazione si evidenziano le criticità presenti identificando la presenza di stabilimenti a rischio a "ricaduta ambientale" nelle aree ad altissima o rilevante vulnerabilità;
2. estensione delle aree di vincolo all'urbanizzazione, che il DM 9/5/2001 prevede limitate alle aree di danno in caso di incidente, con la definizione dell'Area di Esclusione e dell'Area di Osservazione; nell'area di Esclusione le linee guida suggeriscono di escludere utilizzi di Categoria A e B (DM 9/5/2001) nonché di definire regole di piano atte a proteggere la popolazione insediata, nell'area di Osservazione si suggerisce una politica di cautela al fine di evitare un significativo incremento demografico;
3. estensione delle valutazioni agli stabilimenti "sotto soglia", ossia agli stabilimenti che detengono quantitativi di sostanze pericolose significativi ma non tali da comportare l'assoggettamento dell'attività agli adempimenti degli art. 6, 7 e 8 D.Lgs. 334/99), per i quali i gestori non sono tenuti a valutare le aree di danno in caso di incidente; per queste aziende le linee guida suggeriscono un censimento sistematico al fine di garantire un controllo, sempre aggiornato, dei rischi presenti sul territorio ed una serie di valutazioni qualitative che permettano di evitare una pianificazione territoriale che possa produrre situazioni critiche.

L'Elaborato Tecnico RIR prodotto nel 2007 dal Comune di Bra, uno dei primi Comuni in Piemonte ad aver ottemperato al DM 9/5/2001, è stato redatto ai sensi del DM 9/5/2001 senza tener conto delle nuove indicazioni riportate dalle linee guida regionali sopra menzionate, dal momento che queste sono state emanate successivamente.

Qui oltre si esaminano puntualmente le difformità tra l'Elaborato Tecnico RIR approvato dal Comune di Bra e le Linee Guida Regionali al fine di valutare in che misura tali difformità siano da ritenersi di natura sostanziale o puramente formale, anche in risposta alle osservazioni della Regione Piemonte di cui ai punti 2 e 4 della precedente sezione.

3.1.1 Vulnerabilità Ambientale

Le linee guida regionali raccomandano un'attenta valutazione ambientale al fine di individuare le criticità esistenti per le aziende già insediate ed al fine di identificare le aree dove potrebbero trovare collocazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante di nuova realizzazione.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

In merito a quest'ultimo punto, si segnala che il Comune di Bra ha stabilito nel PRG in approvazione, di escludere la realizzazione di nuovi stabilimenti a rischio di incidente rilevante sul proprio territorio (art. 9 comma 2) e pertanto da questo punto di vista l'attuale Elaborato Tecnico non presenta carenze sostanziali.

Con riferimento invece alla necessità di evidenziare eventuali criticità ambientali legate alla presenza degli stabilimenti esistenti, si osserva che le aziende RIR presenti sul territorio sono a ricaduta energetica o tossica e non ambientale, dal momento che Bragas rientra in Seveso per gli stoccaggi di GPL (sostanza infiammabile ma non pericolosa per l'ambiente), mentre Arpa Industriale ricade in Seveso per la produzione ed utilizzo di sostanze tossiche per l'uomo ma non per l'ambiente.

Non si ritiene pertanto, come già indicato nella sezione "Elementi Ambientali Vulnerabili" del RIR 2007 che sussistano effettive criticità dal punto di vista ambientale.

Anche le risultanze del rapporto ambientale prodotto ai fini della Valutazione Ambientale Strategica non evidenziano vulnerabilità significative in prossimità degli stabilimenti RIR che, come ricordato, si trovano in un'area di periferia urbana a destinazione produttiva e residenziale. Le uniche evidenze riguardano la limitata soggiacenza della falda in prossimità di ARPA Industriale e la possibilità di esondazione nell'area della Abet, non più annoverata tra le aziende a rischio.

Con riferimento all'ARPA Industriale, la soggiacenza della falda è una criticità già nota anche se non in relazione agli incidenti rilevanti; sul sito è in corso una bonifica ambientale con controllo dinamico dell'inquinamento e pertanto l'area è tenuta sotto attento controllo; peraltro, eventuali incidenti rilevanti non potrebbero procurare problematiche ambientali significative vista la tipologia di sostanze trattate.

Con riferimento agli aspetti di vulnerabilità ambientale, pertanto, pur condividendo la necessità di trattare più dettagliatamente questi aspetti nella prossima revisione dell'Elaborato Tecnico RIR, tenendo conto della natura delle sostanze utilizzate dagli stabilimenti RIR, dell'accurata analisi ambientale prodotta ai fini VAS (considerata dalla Regione nell'ambito della procedura di valutazione della variante generale al PRGC) che porta ad escludere la presenza di criticità ambientali, in prossimità degli stabilimenti RIR e tenendo ancora conto dell'art. 9 comma 2 del PRGC in esame che esclude la nuova realizzazione di stabilimenti RIR sul territorio comunale, si conclude che non sussistano elementi sostanziali che richiedano modifiche allo strumento urbanistico in approvazione.

3.1.2 Aree di Esclusione e di Osservazione

Le Linee Guida della Regione Piemonte, come anticipato, suggeriscono di estendere le aree di vincolo oltre le aree di danno dichiarate dal gestore dello stabilimento. In particolare viene suggerita l'identificazione di due aree:

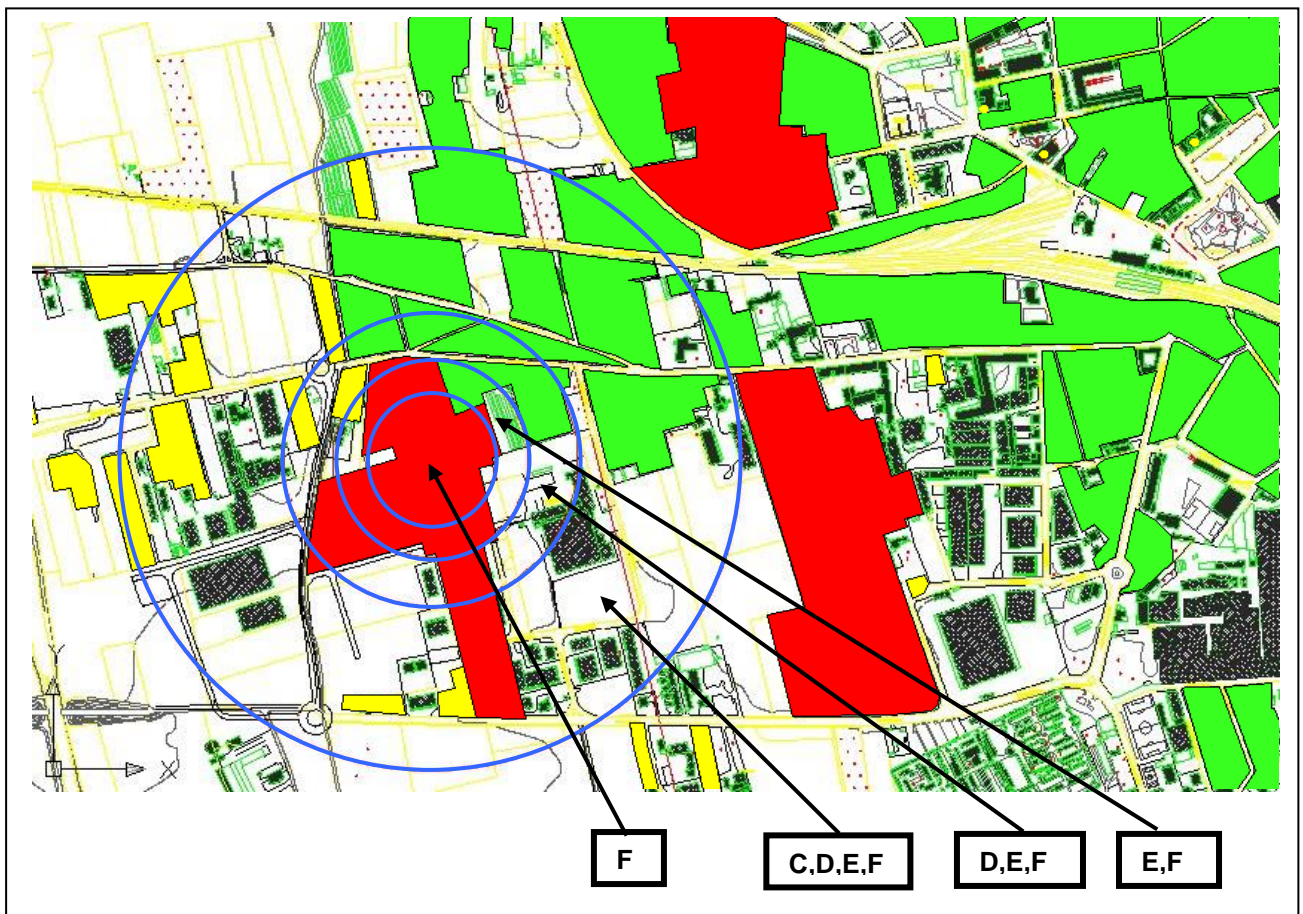
- **Area di Esclusione:** è l'area circostante lo stabilimento a rischio di incidente rilevante non direttamente coinvolta dalle aree di danno. L'Area di Esclusione è determinata ampliando di 100 metri il raggio delle aree di danno per eventi energetici (incendi o esplosioni) e di 200 metri il raggio delle aree di danno per eventi di tipo tossico, oppure, se più cautelativo, vincolando un'area di estensione di almeno 200 metri dal confine dello stabilimento per eventi energetici e di 300 metri per eventi di tipo tossico. Tale area potrà esser definita anche per aziende "sotto-soglia" qualora costituiscano situazioni "molto critiche" o "critiche" ai sensi delle stesse Linee Guida; nel primo caso l'area avrà un'estensione di 200 m dal confine dello stabilimento, nel secondo caso si limiterà a 100 metri.
- **Area di Osservazione:** è l'area più vasta intorno allo stabilimento identificata al fine di definire sul territorio caratteristiche idonee a proteggere la popolazione nell'eventualità di un'emergenza industriale. Di solito quest'area coincide con l'area più estesa considerata nel Piano di Emergenza Esterno e indicativamente dovrà avere un'estensione di almeno 500 metri dal confine dell'attività.

All'interno dell'Area di Esclusione viene suggerito di escludere utilizzi del territorio di categoria A e B (DM 9/5/2001), ossia utilizzi che comportino un carico antropico elevato, nel contempo vengono suggerite regole di piano che permettano un controllo del rischio adeguato, in particolare per gli edifici più prossimi al confine di stabilimento o all'area di danno.

Le raccomandazioni inerenti l'area di osservazione sono di carattere più generale e orientate a non aumentare significativamente il carico antropico esistente nell'area o comunque attuare tutte le precauzioni al fine di gestire adeguatamente eventuali situazioni di emergenza derivanti da incidenti rilevanti.

Con riferimento all'Elaborato Tecnico RIR di Bra, essendo questo antecedente l'emissione delle Linee Guida Regionali, il documento non identifica tali aree ma vincola unicamente il territorio interessato dalle aree di danno, rispettando comunque i requisiti minimi di legge dettati dal DM 9/5/2001. In un'ottica di maggior cautela, erano state inoltre inserite regole di piano specifiche per gli insediamenti di categoria A, B, C entro una fascia di 300 metri dal confine degli stabilimenti soggetti a D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

In particolare, nel 2007 venivano identificate tre aziende RIR (Bragas, Arpa Industriale e Abet Laminati), tutte collocate al limitare dell'area urbana in direzione ovest. Per l'Arpa Industriale e Abet Laminati non venivano posti vincoli (salvo le regole di piano sopra citate), essendo caratterizzate da aree di potenziale danno tutte interne agli stabilimenti, mentre per Bragas, le cui aree di danno potrebbero interessare aree esterne al recinto di stabilimento, venivano imposti i vincoli indicati nella figura che segue [1].



Legenda:

| | |
|--|--------------------------|
| | Destinazione industriale |
| | Categoria C |
| | Categoria B |

Figura 1 Vincoli di pianificazione prodotti dalle aree di danno Bragas [1]

Le aree di danno identificate sono circolari, il centro di pericolo e i raggi delle aree sono riportati nella tabella 1.


| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

Tabella 1 Vincoli di pianificazione prodotti dalle aree di danno Bragas

| | | | |
|----------|-----------|------------|-------------|
| 100m | 150m | 225m | 475m |
| F | EF | DEF | CDEF |

| | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| Centro di pericolo | metri E | metri N |
| Coordinate Gauss Boaga | 1407714.4 | 4949290.7 |

Si fa osservare che le più recenti comunicazioni, da parte di Bragas al Comune di Bra, hanno evidenziato che le aree di danno previste in sede di valutazione del rischio sono in numero superiore (si veda tabella 2 ricevuta dall'Ufficio Protezione Civile del Comune di Bra) rispetto a quelle indicate qui sopra e riportate nel Documento RIR del 2007, sebbene tali aree non modifichino sostanzialmente i vincoli già riportati nel Documento RIR del 2007, anzi questi rimangano più cautelativi rispetto a quelli che si potrebbero definire con riferimento alle nuove aree di danno oggi dichiarate.

Tabella 2 Aree di danno Bragas ricevute dall'Ufficio Protezione Civile del Comune

| Tabella riassuntiva ipotesi incidentali valutate dal gestore | | | | | | | | |
|--|-----|---|------------|------------------------------|---------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| Area | TOP | Descrizione | Scenario | Freq. Accadimento (occ/anno) | Cerchi di danno (m) | | | |
| | | | | | Elevata letalità | Inizio letalità | Lesioni irrevers. | Lesioni revers. |
| Stoccaggio | 1A | Rilascio GPL da valvola sicurezza | Jet fire | 2.8E-03 | -- | -- | -- | 9 |
| | 1B | Rilascio GPL per rottura tubazione | Pool fire | 3.1E-06 | 35 | 47 | 53 | 63 |
| | | | Flash fire | 1.9E-06 | 45 | 70 | -- | -- |
| Travaso | 2A | Rilascio GPL per rottura braccio di carico | UVCE | 1.2E-06 | 90 | 127 | 182 | 325 |
| | | | Pool fire | 5.0E-03 | 24 | 34 | 39 | 46 |
| | | | Flash fire | 3.0E-03 | 32 | 50 | -- | -- |
| | 2B | Rilascio GPL per perdita da accoppiamento flangiato | UVCE | 2.0E-03 | 66 | 92 | 132 | 239 |
| | | | Pool fire | 7.0E-05 | 14 | 21 | 24 | 29 |
| Pompe/ compressori | 3A | Rilascio GPL per rottura tenuta pompe | Flash fire | 4.2E-05 | 21 | 32 | -- | -- |
| | | | Pool fire | 3.3E-04 | 18 | 26 | 30 | 35 |
| | 3B | Rilascio GPL per perdita da accoppiamento flangiato | UVCE | 1.3E-04 | 50 | 73 | 106 | 194 |
| | | | Pool fire | 9.0E-05 | 14 | 21 | 24 | 29 |
| Imbottigliamento | 4A | Rilascio GPL per rottura tubazione flessibile | Flash fire | 5.4E-05 | 21 | 32 | -- | -- |
| | 4B | Rilascio GPL per guasto meccanico pistola di carico | Jet fire | 6.3E-05 | -- | -- | -- | 4 |
| | | | Jet fire | 3.4E-04 | -- | -- | -- | 4 |


Considerando i criteri di pianificazione del DM 9/5/2001 e ripresi dalla Linee Guida Regionali, i nuovi limiti sarebbero più blandi, come riportati in Tabella 3, dettati principalmente dagli scenari 1B/UVCE e 2A/UVCE.

Tabella 3 Vincoli di pianificazione prodotti dalle nuove aree di danno Bragas

| | | | |
|----------|-----------|------------|--------------|
| 92m | 132m | 239m | 325m |
| F | EF | DEF | BCDEF |

Si osserva infatti che:

- per le aree di elevata letalità, per lo scenario 2A/UVCE risultano compatibili gli elementi territoriali di categoria F fino a 66 metri e per lo scenario 1B/UVCE risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie EF fino a 90 metri. Tutti gli altri scenari impongono limiti di compatibilità meno stringenti;

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

- per le aree di inizio letalità, per lo scenario 2A/UVCE risultano compatibili gli elementi territoriali di categoria F fino a 92 metri e per lo scenario 1B/UVCE risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie DEF fino a 127 metri. Tutti gli altri scenari impongono limiti di compatibilità meno stringenti;
- per le aree delle lesioni irreversibili per lo scenario 2A/UVCE risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie EF fino a 132 metri e per lo scenario 1B/UVCE risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie CDEF fino a 182 metri. Tutti gli altri scenari impongono limiti di compatibilità meno stringenti;
- per le aree delle lesioni reversibili, i vincoli derivano dallo scenario 2A/UVCE per cui risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie DEF fino a 239 metri e dallo scenario 1B/UVCE per cui risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie BCDEF fino a 325 metri. Tutti gli altri scenari impongono limiti di compatibilità meno stringenti;
- sovrapponendo tutti i vincoli indicati si ottiene il riassunto dei raggi di danno significativi e delle relative categorie di compatibilità di Tabella 3.

Le considerazioni su esposte permettono di concludere che le aree di vincolo associate alle aree di danno Bragas, definite nel Documento RIR del 2007 possano essere ancora mantenute, in quanto generalmente cautelative, purché si rappresenti con raggio di 239 metri il cerchio di danno in cui risultano compatibili gli elementi territoriali delle categorie DEF. Se lo riterrà opportuno, il Comune potrà procedere ad una riduzione di tali vincoli nella prossima riedizione del Documento RIR.

Pertanto si può ritenere che ad oggi la situazione è pressoché invariata, anzi migliorata, non risultano al Comune di Bra modifiche agli stabilimenti che aggravano il rischio sul territorio, anzi si registra una diversa attività produttiva in Abet che ha permesso di ridurre l'utilizzo di sostanze pericolose permettendo all'azienda di non essere più assoggettata al D.Lgs. 334/99 art. 6, e quindi non più classificabile come stabilimento a Rischio di Incidente Rilevante. Questa variazione non modifica i vincoli territoriali dal momento che nessun vincolo era stato individuato per la presenza di Abet.

Tornando ora alle raccomandazioni delle Linee Guida Regionali, il Comune, al fine di adeguarsi puntualmente ad esse, dovrebbe aggiornare il proprio Elaborato Tecnico RIR definendo un'area di esclusione per i due stabilimenti ancora classificati come a Rischio di incidente Rilevante, Arpa Industriale e Bragas (oltre che per eventuali aziende sotto-soglia critiche ma questo aspetto verrà trattato nei paragrafi successivi):

- Arpa Industriale: lo stabilimento ricade in Seveso per l'utilizzo di sostanze tossiche, pertanto l'area di esclusione dovrebbe essere tracciata considerando una fascia di 300 metri oltre il confine di stabilimento.
- Bragas: lo stabilimento ricade in Seveso per la presenza di gas liquidi infiammabili, pertanto gli scenari incidentali potenziali sono di tipo energetico, l'area di esclusione dovrebbe essere tracciata prevedendo una fascia, esterna all'area di danno più estesa, di larghezza pari a 100 m.

Le aree di esclusione sono rappresentate in Figura 2.

In merito all'Area di Osservazione, si potrebbe ipotizzare, per ciascuno stabilimento, essendo questi localizzati in un'area urbana periferica, una zona circolare, centrata sullo stabilimento, di raggio pari a 1 km.

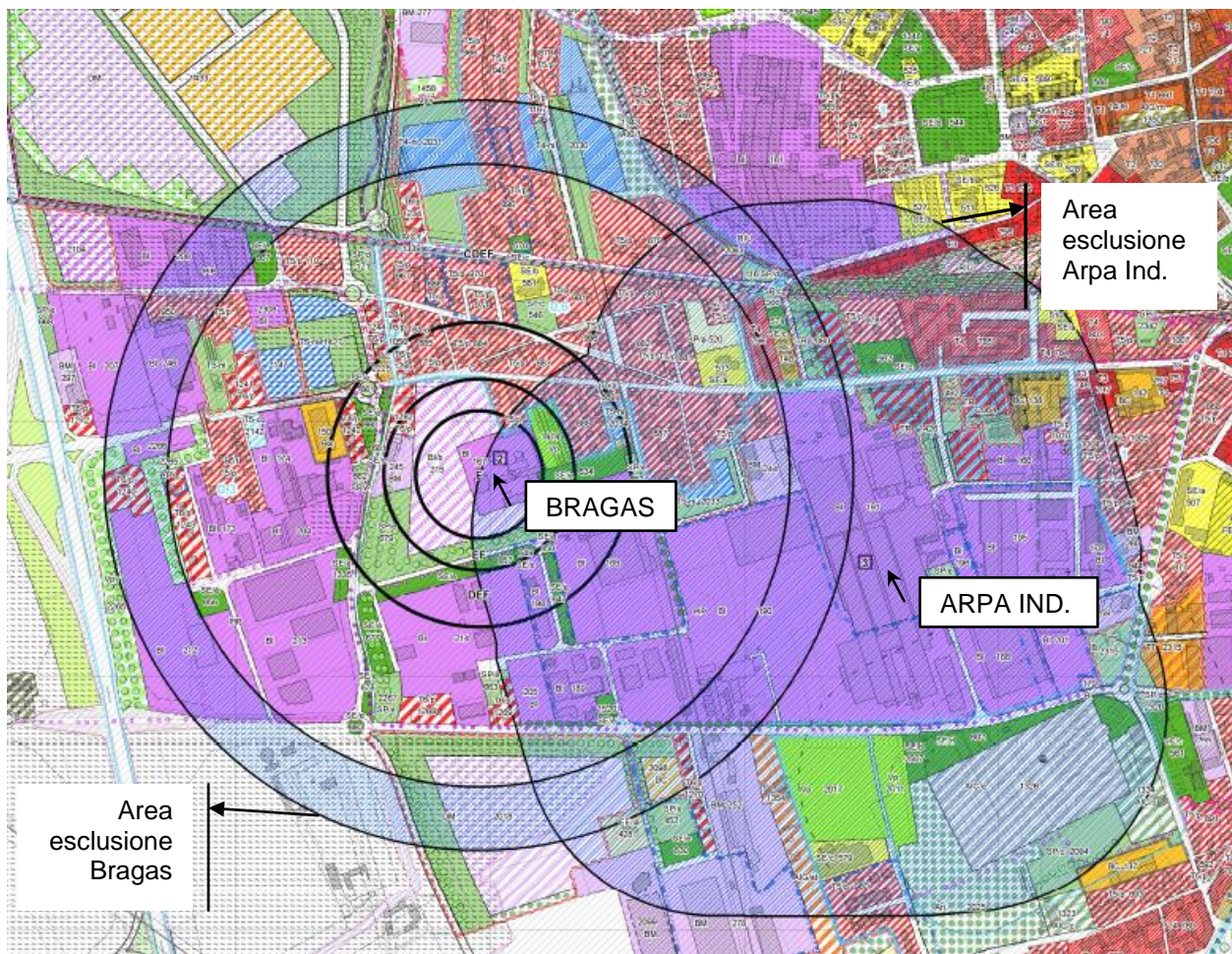




Figura 2 - Aree di esclusione tracciate secondo le indicazioni delle linee guida regionali.

Nell'ipotesi di definire tali aree, si esaminano qui oltre, puntualmente, le previsioni del Piano Regolatore in approvazione, interessate dalle aree di danno o di esclusione, al fine di evidenziare eventuali criticità connesse alle previsioni del nuovo PRGC, anche in relazione alle osservazioni della Regione di cui ai punti 7 e 8 citati nella sezione precedente, oppure constatare che le attuali previsioni sono già coerenti con le aspettative indicate dalla Linee Guida regionali. Si fa peraltro osservare, come già ricordato, che già nell'Elaborato Tecnico RIR del 2007 erano previste, cautelativamente, regole di piano su un'area di 300 metri esterna ai confini di stabilimento, se questo non fosse caratterizzato da aree di danno esterne al recinto di impianto. Queste indicazioni sono state puntualmente riprese nell'ambito dell'art. 63 del progetto definitivo di PRGC e pertanto contribuiscono a garantire una particolare cautela pianificatoria nell'area di esclusione di ARPA Industriale, sebbene tale area non fosse ancora formalmente definita.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |


| Rif. PRGC | Destinazione | Indice fondiario (m³/m²) | Categoria (DM 9/5/2001) | Tipo di area RIR | Valutazione di compatibilità | Note/Vincoli |
|------------------|---|--|--------------------------------|--|-------------------------------------|---|
| TR1426 | Riqualificazione con destinazione prevalentemente residenziale (65% residenza e 35% artigianale) | 2.91 | B1 | Area Esclusione Arpa Ind. | NON compatibile | Già prevista con Variante 25 a PRGC |
| TR 2060 | Riqualificazione con destinazione prevalentemente residenziale (min 70% residenziale e max 35% artigianale) | 2.37 | B1 | Area Esclusione Arpa Ind. | NON compatibile | |
| TR 2064 | Riqualificazione con destinazione prevalentemente residenziale | 1.50 | C1 | Area Esclusione Arpa Ind. | Compatibile | |
| T6co1050 | Completamento residenziale | 1.80 | B1 | Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat D) | NON Compatibile | |
| T5ni1427 | Nuovo impianto residenziale | 1.35 (indice proprio dell'area) 1.50 accogliendo cubatura aggiuntiva per ERS derivante dalla cessione di aree peregruate esterne al SUE | C1 | Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat D) | Compatibile | Solo una porzione marginale dell'area territoriale (non fondiaria, peraltro destinata a viabilità in progetto prescrittiva e pertanto vincolante nella sua posizione) è coinvolta dall'area di danno.. Si ritiene pertanto che l'area sia compatibile. |
| T5ni2034 | Nuovo impianto residenziale | 0.9 | D1 | Al limitare Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat D) | Compatibile | |
| T5ni2033 | Nuovo impianto residenziale | 1.50 | C1 | Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat C) | Compatibile | |
| T5co2142 | Completamento residenziale | 0.9 | D1 | Area Lesioni reversibili Bragas (max cat C) | Compatibile | |
| T5ni2147 | Nuovo impianto residenziale | 1.05 | C1 | Area Lesioni reversibili Bragas (max cat C) | Compatibile | |
| SPa 520 | Servizi | | C2/3 | Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat C), Area di Esclusione Arpa | Compatibile (vedi nota) | La struttura (chiusa) di servizio da realizzarsi non deve superare le 500 persone contemporaneamente presenti. Se all'aperto deve avere natura di utilizzo saltuario con non più di 100 persone presenti. Questo vincolo è già previsto ai sensi dell'art. 63 NTA |

Continua ...

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| <i>Rif. PRGC</i> | <i>Destinazione</i> | <i>Indice fondiario (m³/m²)</i> | <i>Categoria (DM 9/5/2001)</i> | <i>Tipo di area RIR</i> | <i>Valutazione di compatibilità</i> | <i>Note/Vincoli</i> |
|------------------|---|---|--------------------------------|---|-------------------------------------|--|
| SPc 546 | Servizi/sport | | C2/3 | Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat C) | Compatibile (vedi nota) | La struttura (chiusa) di servizio da realizzarsi non deve superare le 500 persone contemporaneamente presenti. Se all'aperto deve avere natura di utilizzo saltuario con non più di 100 persone presenti. Questo vincolo è già previsto ai sensi dell'art. 63 NTA |
| T4ni2031 | Nuovo impianto residenziale | 0.9 | D1 | Area Esclusione Bragas | Compatibile | |
| T4ni2030 | Nuovo impianto residenziale | 1.3 | C1 | Area Esclusione Bragas | Compatibile | |
| SPc 580 | Servizi/sport | | C2/3 | Area Esclusione Bragas | Compatibile (vedi nota) | In questa area non possono essere realizzate strutture chiuse trattandosi di fascia di rispetto ferroviario. Se all'aperto deve avere natura di utilizzo saltuario con non più di 100 persone presenti; tale vincolo sarà necessariamente rispettato stante la piccola superficie dell'area che è pari a 614 m ² . Non si ritiene quindi necessario introdurre vincoli aggiuntivi. |
| DC 2098 | Terziario commerciale | | C2 | Area Esclusione Bragas | Compatibile (vedi nota) | La struttura (chiusa) di servizio da realizzarsi non deve superare le 500 persone contemporaneamente presenti. La superficie dell'area è pari a 2500 m ² , si ritiene pertanto che tale vincolo sia necessariamente garantito per la limitata estensione dell'area. Non si ritiene quindi necessario introdurre vincoli aggiuntivi. |
| DM 2018 | Nuovo impianto artigianale, 100% produttivo | | E | Area Esclusione Bragas | Compatibile | |


Continua ...

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| <i>Rif. PRGC</i> | <i>Destinazione</i> | <i>Indice fondiario (m³/m²)</i> | <i>Categoria (DM 9/5/2001)</i> | <i>Tipo di area RIR</i> | <i>Valutazione di compatibilità</i> | <i>Note/Vincoli</i> |
|------------------|---|---|--------------------------------|--|-------------------------------------|--|
| DM 1433 | Nuovo impianto per servizi e produttivo | | E/C2 | Area lesioni reversibili e area di Esclusione Bragas | Compatibile (vedi nota) | <p>La struttura (chiusa) di servizio da realizzarsi non deve superare le 500 persone contemporaneamente presenti.</p> <p>Si osserva che l'area è in parte coinvolta dall'area delle lesioni reversibili di Bragas e come tale già vincolata dall'art. 63 del PRGC; la parte restante ricadrebbe nell'area di esclusione ipotizzata per Bragas, ma tale area è già destinata a rotatoria stradale. Il vincolo quindi è comunque rispettato. Non si ritiene quindi necessario introdurre vincoli aggiuntivi.</p> |
| DM 2017 | Nuovo impianto artigianale, 100% produttivo | | E | Area Esclusione Arpa Ind. | Compatibile | |
| T5ni2025 | Nuovo impianto residenziale | 0.9 | C1 | Area Esclusione Arpa Ind. | Compatibile | |
| TT 2315 | Nuovo impianto 50% produttivo e 50% commerciale | | C1 | Area Esclusione Arpa Ind. (coinvolgimento marginale) | Compatibile (vedi nota) | <p>La struttura (chiusa) di servizio da realizzarsi non deve superare le 500 persone contemporaneamente presenti.</p> <p>Si osserva che l'area è solo marginalmente interessata dalla fascia più esterna dell'area di esclusione ipotizzata per ARPA Industriale. Non si riscontrano quindi problemi di compatibilità territoriale</p> |

Tabella 4 Analisi delle previsioni di PRGC e verifica della compatibilità ai sensi delle linee guida regionali.

A fronte della valutazione sistematica delle aree del territorio comunale ricadenti nelle ipotetiche zone di esclusione definite in accordo alle Linee Guida Regionali, si conclude che le attuali previsioni del PRGC proposto dall'Amministrazione comunale presentano le criticità qui oltre sintetizzate; la tabella riporta anche le azioni praticabili al fine di sanare tutte le criticità individuate.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| Rif. PRGC | Destinazione | Indice fondiario (m ³ /m ²) | Categoria (DIM 9/5/2001) | Tipo di area RIR | Valutazione di compatibilità | AZIONI | Nuova Categoria | Compat. a seguito azioni |
|-----------|--|--|--------------------------|---|------------------------------|--|-----------------|--------------------------|
| TR1426 | Riqualificazione con destinazione prevalentemente residenziale | 2.91 | B1 | Area Esclusione Arpa Ind. | NON compatibile | Già prevista con Variante 25 a PRGC. L'area potrà essere resa compatibile con l'area di esclusione di ARPA Industriale trasferendo, per la sola quota residenziale, la cubatura eccedente (1.41 m ³ /m ²) all'esterno delle aree di danno e di esclusione mediante i meccanismi perequativi già previsti dal PRGC definitivo proposto. In alternativa riduzione del mix residenziale nel rispetto della cubatura residenziale ammessa sull'area lungo via Piumatti e ricollocazione con altre destinazioni compatibili delle restanti volumetrie sul secondo lotto, sempre nel rispetto dei vincoli che impediscono cat. A e B. | C1 | Compatibile |
| TR 2060 | Riqualificazione con destinazione prevalentemente residenziale | 2.37 | B1 | Area Esclusione Arpa Ind. | NON compatibile | L'area potrà essere resa compatibile con l'area di esclusione di ARPA Industriale trasferendo, per la sola quota residenziale, la cubatura eccedente (0.87 m ³ /m ²) all'esterno delle aree di danno e di esclusione mediante i meccanismi perequativi già previsti dal PRGC definitivo proposto. | C1 | Compatibile |
| T6co1050 | Completamento residenziale | 1.80 | B1 | Area Lesioni Reversibili Bragas (max cat D) | NON Compatibile | L'area potrà essere resa compatibile con l'area di esclusione di ARPA Industriale trasferendo, per la sola quota residenziale, la cubatura eccedente (0.8 m ³ /m ²) all'esterno delle aree di danno e di esclusione mediante i meccanismi perequativi già previsti dal PRGC definitivo proposto. | D1 | Compatibile |

Tabella 5 Azioni necessarie per sanare le criticità riscontrate in tabella 4

Non si riscontrano invece criticità per le aree destinate ad utilizzi non residenziali.

In conclusione si ritiene che, a fronte delle azioni di trasferimento della cubatura descritte puntualmente in tabella 4, applicabili utilizzando i meccanismi di perequazione già previsti nel progetto definitivo di PRGC presentato e che potranno essere introdotte mediante prescrizioni specifiche nel nuovo strumento urbanistico, le previsioni di piano debbano essere considerate tutte coerenti anche con le indicazioni delle nuove Linee Guida Regionali.

Al fine di inserire la mappatura delle aree di danno ed esclusione nel nuovo strumento urbanistico in approvazione, si propone in Figura 3 una perimetrazione delle aree coerente con la ripartizione urbanistica del territorio. Si osservi che solo le aree di esclusione seguono la ripartizione urbanistica, le tre aree di danno più piccole sono tracciate circolari in quanto mal si adatterebbero alla ripartizione urbanistica che è costituita da particelle di grandi dimensioni. Al fine di ovviare a dubbi di applicazione dei

criteri in tale porzione di territorio, sulle regole di piano si è comunque indicato che il vincolo da applicare a ciascuna area è quello corrispondente alla porzione di area urbanistica caratterizzata dai vincoli più restrittivi.

Per quanto concerne lo stabilimento BRAGAS, si osserva che, in prima analisi, il perimetro dell'area di esclusione (fig. 2) è stato tracciato con riferimento ad un'area circolare ottenuta estendendo di 100 metri la quarta area di danno avente raggio di 475 metri individuata nell'Elaborato RIR del 2007. Ai fini della pianificazione territoriale (fig. 3), all'area di esclusione è stata accorpata la quarta area di BRAGAS, in quanto le categorie territoriali compatibili CDEF risultano identiche.

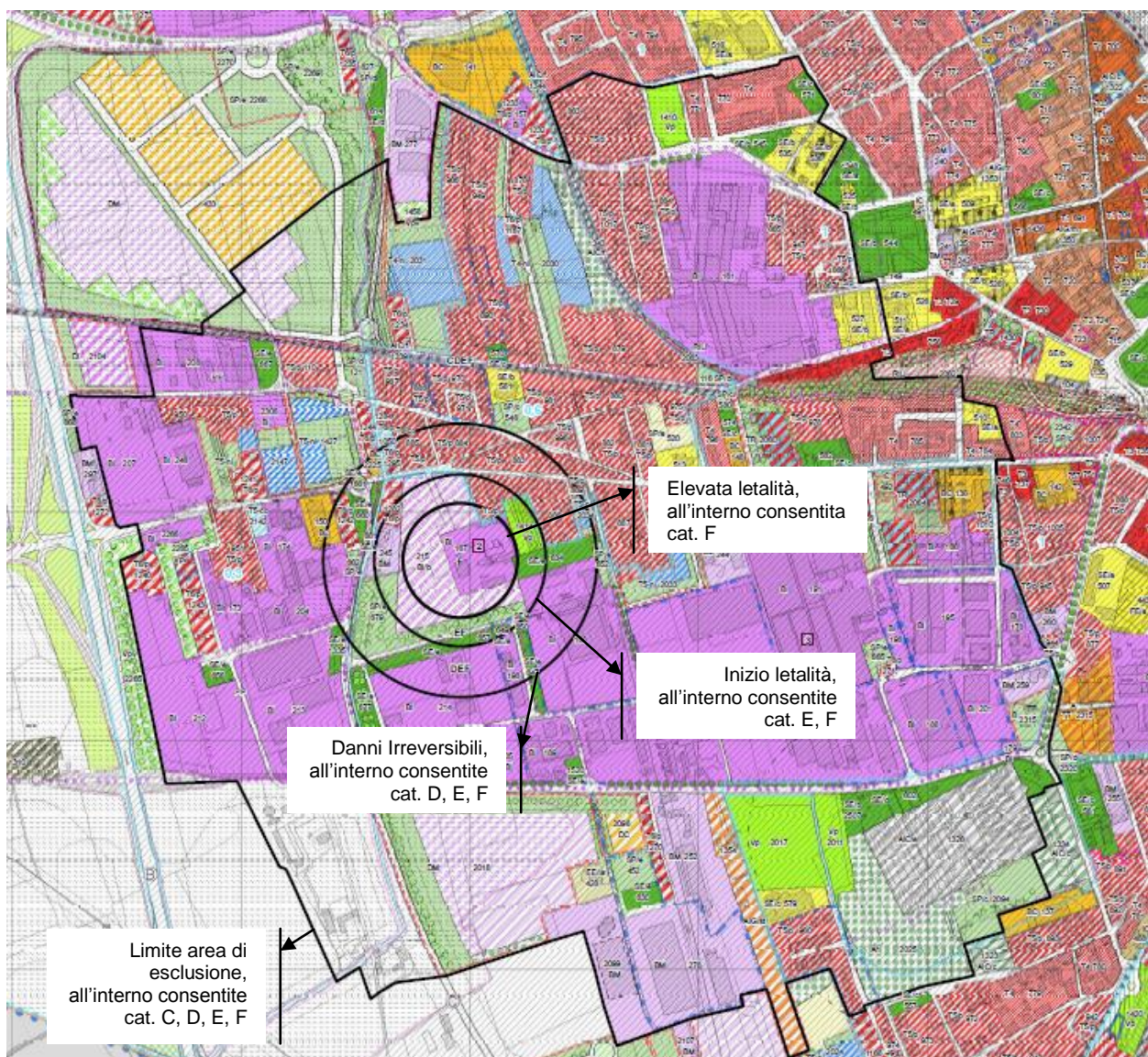



Figura 3 – Aree di danno, area di esclusione ri-tracciata tenendo conto della ripartizione in aree urbanistiche e vincoli urbanistici conseguenti.

Si osserva ancora che, anticipando quanto verrà discusso nel paragrafo successivo, l'area di esclusione è stata tracciata anche intorno allo stabilimento Abet Laminati, che pur non rientrando più in Seveso, può comunque essere considerata una realtà industriale "critica" sul territorio. Si è pertanto adottata una fascia di rispetto di circa 100 metri nell'intorno del recinto di stabilimento e non si rilevano criticità urbanistiche rispetto alle previsioni di piano.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

A fronte della precisa definizione dell'area di esclusione si suggerisce di modificare le regole di piano (art. 63): nel Documento RIR 2007 si imponevano accorgimenti costruttivi e gestionali a tutti gli insediamenti di categoria A, B, C entro un raggio di 300 metri dagli stabilimenti RIR ora, a seguito della definizione dell'area di esclusione, tale vincolo potrà essere applicato all'area di esclusione stessa (anziché alla fascia di 300 metri), ovviamente autorizzando utilizzi del suolo unicamente di categoria C o inferiore, dal momento che le categorie A e B nell'area di esclusione non sono ammesse.

3.1.3 Aziende "Sotto Soglia"


Le Linee Guida regionali, come precedentemente richiamato, suggeriscono alle amministrazioni locali di trattare nell'ambito dell'Elaborato Tecnico RIR, non solo le aziende ricadenti negli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. come imposto dal DM 9/5/2001, ma di estendere le valutazioni, mediante considerazioni più generali, anche alle aziende "sotto soglia" ossia le aziende che detengono quantitativi di sostanze pari o superiori al 20% della soglia che le farebbe ricadere in Seveso.

L'Elaborato Tecnico RIR del 2007, precedente alle Linee Guida, non trattava queste aziende, ma l'Amministrazione Comunale si sta già attivando per il censimento delle aziende sotto soglia con l'obiettivo di trattarle dettagliatamente nella prossima revisione dell'Elaborato Tecnico RIR. Come si può comprendere, il tessuto industriale produttivo di BRA è piuttosto articolato pertanto questa indagine non risulta praticabile in tempi brevi, compatibili con una rapida chiusura dell'iter di approvazione del PRGC (che come ricordato fu avviata nel lontano 2005); l'Amministrazione ha avviato l'indagine al fine di ottemperare nel medio termine.

Pur non disponendo ancora dei dati di dettaglio che verranno trasmessi dalle diverse aziende si è comunque fatta una prima indagine al fine di individuare le aziende che per l'attività che conducono potrebbero trattare prodotti pericolosi. L'indagine ha permesso di individuare oltre un centinaio di aziende appartenenti alle categorie merceologiche che sono suggerite dalle Linee Guida Regionali per l'espletamento dell'indagine, ma nessuna di queste appartiene a categorie tipicamente caratterizzata da estesi rischi industriali.

Le aziende sono state geo referenziate; si sono quindi individuate sul nuovo strumento urbanistico le aree che potrebbero ricadere in categoria A e B ai sensi del DM 9 maggio 2001, valutando la vicinanza di tali aree alle aziende citate.

Qui oltre si forniscono alcune situazioni degne di nota, per le altre aree non si ha alcuna interferenza tra attività industriali e aree urbanistiche:

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |


| Area Urbanistica | Rif. aziende prossime all'area | Tipologia aziende | Note |
|---|--------------------------------|--|---|
| | ABET LAMINATI | | Si ritiene la situazione CRITICA per la posizione dell'azienda, interna alla zona più densamente popolata. Si raccomanda di prevedere fascia di esclusione di circa 100 m. |
| 2248 (servizi scolastici) e 2139 (completamento residenziale 1.8 m ² /m ³) | 22, 30 | Fabbricazioni parti metalliche e lavorazioni legnami | Non si hanno elementi per ritenere pericolose le attività indicate all'esterno dei confini di stabilimento. NON CRITICA |
| 2085 (SUE) e 2109 (Commerciale) | 58, 56 | Costruzione di macchine e lavorazione del legno | Non si hanno elementi per ritenere pericolose le attività indicate, all'esterno dei confini di stabilimento. Le distanze tra insediamenti ed aziende peraltro sono significative. NON CRITICA |
| 1434, 1435, 1432, 1441, 2026 (residenziale 1.9 m ³ /m ² e servizi scolastici), 2028 e 498 (commerciale), 2066 (servizi) | 38, 69, 108, 62, 30 | Fabbricazione prodotti metallo, lavorazione legno e prodotti del legno | Non si hanno elementi per ritenere pericolose le attività indicate, all'esterno dei confini di stabilimento. Le distanze tra insediamenti ed aziende peraltro sono significative. NON CRITICA |
| 2067 e 2261 (residenziale 1.8 m ² /m ³) | 59, 45, 119, 118 | Fabbricazione macchinari e parti metalliche | Non si hanno elementi per ritenere pericolose le attività indicate all'esterno dei confini di stabilimento. NON CRITICA |

Tabella 5 Valutazione su aziende sotto-soglia

Escludendo il caso particolare di Abet Laminati, ex stabilimento RIR, dall'analisi non risultano pertanto criticità evidenti sebbene questi aspetti possano essere verificati ulteriormente nel medio termine, non appena il Comune riceverà le schede descrittive proposte alle aziende; tali valutazioni potranno essere riprese nell'aggiornamento del Documento RIR già previsto.

L'elenco delle aziende indagate, la lista delle aree di categoria A e B considerate sono riportati in appendice.

In conclusione, con riferimento alle aziende sotto-soglia si ritiene che non sussistano criticità, fatta eccezione per la Abet Laminati che può essere considerata realtà "critica" ai sensi delle linee guida regionali essendo in passato stabilimento Seveso ed essendo inserita in un'area densamente urbanizzata: a fronte di tali considerazioni si raccomanda di definire una fascia di esclusione al suo intorno, come già discusso nel paragrafo precedente.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

4 CONCLUSIONI

Scopo delle valutazioni effettuate era l'analisi delle osservazioni mosse dalla Regione Piemonte allo strumento urbanistico in approvazione, la definizione di un parere in merito agli aspetti sostanziali del documento RIR in vigore onde individuarne i contenuti ancora attuali e quelli meritevoli di un aggiornamento nel medio termine, nonché l'individuazione delle modifiche da apportare allo strumento urbanistico per rispondere compiutamente alle osservazioni.


Le valutazioni effettuate portano a trarre le conclusioni che seguono:

1. L'elaborato tecnico RIR vigente, prodotto nel 2007, rispetta i requisiti minimi di legge di cui al DM 9/5/2001 ed alcuni requisiti di maggior cautela, ma non è allineato completamente alle Linee Guida Regionali emesse nel 2010 che contengono le raccomandazioni dell'ente, essendo queste posteriori (il Comune di Bra è stato uno dei primi Comuni della regione Piemonte ad adeguarsi al Decreto Ministeriale indicato).
2. Di fatto il Comune di Bra non sarebbe strettamente tenuto ad adeguarsi alle Linee Guida dal momento che l'iter di approvazione del nuovo PRG era già in corso nel 2010, ma l'amministrazione comunale ha ritenuto di prendere spunto dalle osservazioni della Regione per aggiornare le proprie valutazioni sul rischio industriale presente nel territorio, con questo documento, rimandando nel medio termine l'aggiornamento puntuale del Documento RIR.
3. Il progetto definitivo di PRGC presentato è completamente coerente con l'Elaborato Tecnico RIR del 2007 e pertanto anch'esso rispetta i requisiti minimi di legge in termini di pianificazione territoriale in prossimità di impianti RIR.
4. In questo documento si sono analizzate accuratamente e puntualmente tutte le carenze dell'Elaborato tecnico RIR del 2007 rispetto alle Linee Guida regionali; ne risulta uno strumento urbanistico che ben interpreta le problematiche RIR del territorio comunale e la possibilità di sanare le poche incongruenze mediante il semplice inserimento di prescrizioni specifiche orientate al trasferimento di volumetria di tre aree di pianificazione incluse nell'area di esclusione ARPA Industriale, verso aree non coinvolte dalle aree di danno e di esclusione. L'analisi è stata completata anche con valutazioni preliminari sulle aziende sotto-soglia, che verranno completate in sede di aggiornamento del Documento RIR, non appena le diverse aziende risponderanno alla richiesta fatta dal comune di comunicare dettagli sui propri pericoli. L'indagine ha permesso di escludere evidenti criticità, salvo il caso di Abet Laminati per la quale si raccomanda la definizione di un'area di esclusione nell'intorno dello stabilimento, intervento peraltro compatibile con le previsioni del PRGC in approvazione.

A fronte quindi delle valutazioni effettuate si ritiene che questo documento abbia evidenziato le modifiche da apportarsi allo strumento urbanistico in approvazione rendendolo compatibile con i requisiti minimi di legge ma anche con le raccomandazioni delle Linee Guida Regionali del 2010..

L'aggiornamento sistematico del Documento RIR avverrà nel medio termine, va infatti considerato da un lato che le ormai strette tempistiche di approvazione del PRGC non consentirebbero l'operazione, ma anche il fatto che l'Amministrazione Comunale è a conoscenza di interventi di modifica significativi, da parte di una delle realtà industriali RIR presenti sul territorio, che potrebbero maturare nel breve periodo e richiederebbero una ulteriore revisione del Documento RIR; inoltre, un più dettagliato censimento della aziende "sotto soglia" non può essere effettuato nel brevissimo termine, sebbene sia già stato avviato dall'Amministrazione Comunale.


A fronte delle considerazioni su esposte non sussistono elementi sostanziali che facciano ritenere strettamente indispensabile un aggiornamento immediato dell'Elaborato Tecnico RIR purché si introducano nel nuovo PRGC le raccomandazioni indicate puntualmente dal presente documento.

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |


APPENDICE I - Tabella Aziende sotto-soglia individuate mediante il censimento del Comune

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|--|--|--|
| 1 | 2R S.A.S. DI RAIMONDO RICCARDO & C. SIGLABILE, OVE AMMESSO DALLA LEGGE IN "2R S.A.S." | Via Borgonuovo, 39 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 2 | A.G. DI ALBERIONE BRUNO MARIA E C. SAS | Rio Colorè Ovest, Autostrada Torino-Savona | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 3 | AGNELLI PORTE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE | Via Antonio Rolfo, 12 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 4 | ALFA IMPIANTI S.R.L. | Piazza XX Settembre, 37 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 5 | ARTIGIANLEGNO DI IANNACONE & DEMICHELIS - S.N.C. | Via Federico Ravello, 39 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 6 | AUTOCARROZZERIA LUANA SRL | Via Ambrogio Mathis, 10 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 7 | AUTOCARROZZERIA LUANA SRL | Via Ambrogio Mathis, 10 | Cod. 452 |
| 8 | AUTOELITE S.R.L. | Via XXIV Maggio, 26 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 9 | AUTOFORNITURE BIPA S.R.L. | Via Cuneo, 192 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 10 | AUTOMOTIVE SPARE PARTS NETWORK S.R.L. SIGLABILE "A.S.P. NETWORK S.R.L." | Via XXIV Maggio, 2 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 11 | AUTOMOTOR SRL | Viale Rimembranze, 14 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 12 | AUTORIPARAZIONI DIEFFE DI GALLO DARIO E DAVIDE FABIO S.N.C. | Via dell'Artigianato, 4/A | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 13 | AUTORIPARAZIONI DIEFFE DI GALLO DARIO E DAVIDE FABIO S.N.C. | Via dell'Artigianato, 4/A | Cod. 452 |
| 14 | AUTORIPARAZIONI T.Z. S.N.C. DI ZAMPIERI GIANLUCA & TESTA ROBERTO SIGLABILE "AUTORIPARAZIONI T.Z. S.N.C." | Via Monte Pasubio, 27 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|----------------------------------|---|
| 15 | AUTORIPARAZIONI T.Z. S.N.C. DI ZAMPIERI GIANLUCA & TESTA ROBERTO SIGLABILE "AUTORIPARAZIONI T.Z. S.N.C." | Via Monte Pasubio, 27 | Cod. 452 |
| 16 | AUTOSPORT S.R.L. | Via XXIV Maggio, 46 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 17 | AUTOSPORT S.R.L. | Via XXIV Maggio, 46 | Cod. 452 |
| 18 | AUTOTECNICA 3G S.N.C. DI GOTTA GUIDO E GANDINO PAOLO SIGLABILE AUTOTECNICA 3G S.N.C. | Strada Crosassa, 16/D | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 19 | AUTOTECNICA 3G S.N.C. DI GOTTA GUIDO E GANDINO PAOLO SIGLABILE AUTOTECNICA 3G S.N.C. | Strada Crosassa, 16/D | Cod. 452 |
| 20 | BARBERO GIOVANNI & FIGLIO - S.N.C. | Via Audisio, 9 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 21 | BBM MECCANICA ENOALIMENTARE S.R.L. SIGLABILE BBM S.R.L. | Strada Crociera Burdina, 6/C-D-E | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 22 | BERTOLUSSO F.LLI DI BERTOLUSSO LORENZO E MAURO S.N.C. SIGLABILE: BERTOLUSSO F.LLI S.N.C. | Strada San Matteo, 9/C | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 23 | BIESSE WOOD S.R.L. | Via Vittorio Emanuele II, 296 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 24 | BONO PIERO, CRAVERO GIORGIO & C. - S.N.C. | Strada Falchetto, 61C | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 25 | BONO PIERO, CRAVERO GIORGIO & C. - S.N.C. | Strada Falchetto, 61C | Cod. 452 |
| 26 | BORRI BERNARDINO DI BORRI GIOVANNI & C. - S.N.C. | Via Piumati Giovanni, 289 | Tessile |
| 27 | BORRI BERNARDINO DI BORRI GIOVANNI & C. - S.N.C. | Via Piumati Giovanni, 289 | Manutenzione e riparazione autoveicoli |
| 28 | BORRI BERNARDINO DI BORRI GIOVANNI & C. - S.N.C. | Via Giovanni Piumati, 289 | Fabbricazione articoli in pelle e simili |
| 29 | BROMECCANICA SRL | Via XXIV Maggio, 48/50 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 30 | BURDESE SERRAMENTI S.R.L. | Via Don Orione, 72 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|--|-----------------------------|--|
| 31 | C.M.C. SRL | Via Don Orione 206 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 32 | CA.MAR. S.N.C. DI PIAZZA MARCO & OLOCCO ALESSANDRO | Via Magenta, 85 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 33 | CAFFE' DELLA VEGLIA S.A.S. DI FISSORE CRISTIN & C. | Strada Orti 18/C | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 34 | CAFFE' VITTORIA S.A.S. DI FISSORE CRISTIN & C. | Strada Orti 18/C | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 35 | CALLIGARIS S.R.L. | Viale Madonna dei Fiori, 20 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 36 | CAR-GOM DI NOTA MAURIZIO & C. S.N.C. | Via XXIV Maggio, 43 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 37 | CAR-GOM DI NOTA MAURIZIO & C. S.N.C. | Via XXIV Maggio, 43 | Cod. 452 |
| 38 | CARPENTERIA GIUSIANO S.N.C. DI GIUSIANO GIUSEPPE & C. SIGLABILE CARPENTERIA GIUSIANO S.N.C. | Stada Crosassa, 15 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 39 | CARROZZERIA ABRATE DI ABRATE G. BATTISTA & C. - S.N.C. | Via della Chiesa, 10 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 40 | CARROZZERIA CARS DEI F.LLI LA GRECA LUIGI E DIEGO - S.N.C. | Strada Orti, 26/B | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 41 | CARROZZERIA CARS DEI F.LLI LA GRECA LUIGI E DIEGO - S.N.C. | Strada Orti, 26/B | Cod. 452 |
| 42 | CENTRO LAME DI BOGLIOLO GUIDO E C. S.N.C. | Via Crociera Burdina, 6/A | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 43 | CHIUSANO SERRAMENTI DI CHIUSANO MARIO & C. SNC SIGLABILE, OVE CONSENTITO, IN "CHIUSANO SERRAMENTI SNC" | Via dell'Artigianato, 6 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 44 | COOPERATIVA COSTRUZIONI MACCHINE SOCIETA' COOPERATIVA | Via Fossano, 74/B | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 45 | CRAVERO TOMASO & C. S.A.S. DI CRAVERO GIOVANNI ANCHE SIGLABILE COME: "CRAVERO TOMASO & C. S.A.S." | Strada Gallotto, 3 | Fabbricazione di prodotti in metallo |


| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|--|--|
| 46 | D.I.R.A. S.R.L. - DISTRIBUZIONE ITALIANA RICAMBI AUTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CHE POTRA' PIU' BREVEAMENTE ESSERE DENOMINATA "D.I.R.A. | Via Ambrogio Mathis, 10 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 47 | DALLORTO ANDREA E TIBALDI ANDREA SNC | Via Vittorio Veneto, 44 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 48 | DALLORTO ANDREA E TIBALDI ANDREA SNC | Via Vittorio Veneto, 44 | Cod. 452 |
| 49 | DOVETTA AUTORIPARAZIONI DI DOVETTA ENRICO E TIBALDI ROMANO & C. S.A.S., SIGLABILE, OVE CONSENTITO DOVETTA AUTORIPARAZIONI SAS | Vicolo Sergente Testa, 10 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 50 | DOVETTA AUTORIPARAZIONI DI DOVETTA ENRICO E TIBALDI ROMANO & C. S.A.S., SIGLABILE, OVE CONSENTITO DOVETTA AUTORIPARAZIONI SAS | Vicolo Sergente Testa, 10 | Cod. 452 |
| 51 | ELECTRIC CENTER CAR DI BORGOGNO OSVALDO & C. S.N.C. | Via Vittorio Emanuele II, 11 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 52 | ELECTRIC CENTER CAR DI BORGOGNO OSVALDO & C. S.N.C. | Via Vittorio Emanuele II, 11 | Cod. 452 |
| 53 | ELLENA SNC DI LAURA E ORNELLA ELLENA - SIGLABILE "ELLENA SNC" | Rio Colorè Est, Autostrada Torino- Savona | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 54 | EMMEEMME SNC DI G. MILLAURO E C. | Via Cuneo, 42 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 55 | EMMEEMME SNC DI G. MILLAURO E C. | Via Cuneo, 42 | Cod. 452 |
| 56 | ERGON S.R.L. | Via Cacciatori delle Alpi, 28 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 57 | ERRETRE S.R.L. | Via Monte di Pietà, 2 | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 58 | F.B. PROGRAM S.A.S. DI BARBERO GIOVANNI & C. SIGLABILE ANCHE AI FINI FISCALI, F.B. PROGRAM S.A.S. | Via Crimea, 9 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 59 | F.LLI MONTA' DI MONTA' MARCO & GIANCARLO S.N.C. | Strada Gallotto, 11 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 60 | F.S.P. - S.R.L. | Via Cavour, 44 | Fabbricazione di prodotti in metallo |


| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|----------------------------|---|
| 61 | FALCO PIETRO E C. - S.N.C. | Via G. Piumati, 227 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 62 | FALEGNAMERIA MARENGO DI MARENGO MAURO E C. S.A.S. | Via Don Orione, 210 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 63 | FOR-AUTO-BRA DI MAUNERO E ABRATE - S.N.C. | Via XXIV Maggio, 41 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 64 | FOR-AUTO-BRA DI MAUNERO E ABRATE - S.N.C. | Via XXIV Maggio, 41 | Cod. 452 |
| 65 | FRATELLI AIME S.R.L. | Piazza XX Settembre, 37 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 66 | FRATELLI AIME S.R.L. | Piazza XX Settembre, 37 | Cod. 452 |
| 67 | G.M.C. DI CAMPIGOTTO LUCIA & C. SNC | Viale Rimembranze, 42 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 68 | G.M.C. DI CAMPIGOTTO LUCIA & C. SNC | Viale Rimembranze, 42 | Cod. 452 |
| 69 | G.P.M. DI MILANESIO GIANLUCA, PAOLO & C. S.N.C. | Strada Crosassa, 15/A | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 70 | G.R.G. S.N.C. DI GARELIO GABRIELE E ROBERTO SIGLABILE AI FINI FISCALI "G.R.G. S.N.C." | Frazione Riva 21/22 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 71 | GALVANOTECNICA - G.T. S.R.L. | Strada Crociera Burdina, 5 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 72 | GANDINO S.N.C. DI GANDINO FEDERICO & GANDINO ALESSANDRO SIGLABILE "GANDINO S.N.C." | Strada San Matteo, 7 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 73 | GANDINO S.N.C. DI GANDINO FEDERICO & GANDINO ALESSANDRO SIGLABILE "GANDINO S.N.C." | Strada San Matteo, 7 | Cod. 452 |
| 74 | GE.CAR - S.R.L. | Via Crimea, 23/A | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 75 | GENERALE RICAMBI DI CAPELLO SERGIO E C. S.A.S. | Via Cuneo, 168 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 76 | GI.DE.AL. DI GIORDANENGO ALDO & DELLAVALLE CESARE S.N.C. | Via Ravello, 37 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 77 | GIESSE S.R.L. | Via dell'Artigianato, 3 | Fabbricazione di prodotti in metallo |

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|---------------------------------|---|
| 78 | GIUSEPPE CRAVERO S.N.C. DI PIERPAOLO CRAVERO & C. SIGLABILE "GIUSEPPE CRAVERO S.N.C." | Via Don Orione, 144 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 79 | GIUSEPPE CRAVERO S.N.C. DI PIERPAOLO CRAVERO & C. SIGLABILE "GIUSEPPE CRAVERO S.N.C." | Via Don Orione, 144 | Cod. 452 |
| 80 | GP DI GARIANO PAOLO & PANERO LIVIO S.N.C. | Via dell'Artigianato, 10 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 81 | INTERNATIONAL TRADE S.R.L. | Piazza Carlo Alberto, 43 | Fabbricazione prodotti chimici |
| 82 | LANZARDO & CO. DI LANZARDO CLAUDIA E C. - S.N.C. SIGLABILE "LANZARDO & CO. - S.N.C." | Piazza Caduti della Libertà, 27 | Tessile |
| 83 | LANZARDO & CO. DI LANZARDO CLAUDIA E C. - S.N.C. SIGLABILE "LANZARDO & CO. - S.N.C." | Piazza Caduti della Libertà, 27 | Manutenzione e riparazione autoveicoli |
| 84 | LANZARDO & CO. DI LANZARDO CLAUDIA E C. - S.N.C. SIGLABILE "LANZARDO & CO. - S.N.C." | Piazza Caduti della Libertà, 27 | Fabbricazione articoli in pelle e simili |
| 85 | M.G. DI GARZANITI NICOLA E C. S.A.S. | Via XXIV Maggio, 38 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 86 | M.G. DI GARZANITI NICOLA E C. S.A.S. | Via XXIV Maggio, 38 | Cod. 452 |
| 87 | MAGNUM RICAMBI SRL IN LIQUIDAZIONE | Via Principi di Piemonte, 4 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 88 | METALVER S.R.L. | Via Don Orione, 202 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 89 | MG AUTOSERVICE S.N.C. DI MILANO BIAGIO & C. SIGLABILE MG AUTOSERVICE S.N.C. | Via Don Orione, 78 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 90 | MG AUTOSERVICE S.N.C. DI MILANO BIAGIO & C. SIGLABILE MG AUTOSERVICE S.N.C. | Via Don Orione, 78 | Cod. 452 |
| 91 | MILANESIO S.R.L. | Via Guglielmo Marconi, 26 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 92 | MININI GUIDO & C. S.N.C. | Strada Falchetto, 26 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 93 | MODULAR BUILDING SYSTEM S.R.L. | Via Principi di Piemonte, 4 | Fabbricazione di prodotti in metallo |


| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|-------------------------------|--|
| 94 | MONDIALCAR SERVICE S.N.C. DI BOGLIONE FRANCO & C. SIGLABILE IN MONDIALCAR SERVICE S.N.C. | Piazza Giolitti, 92 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 95 | MONDIALCAR SERVICE S.N.C. DI BOGLIONE FRANCO & C. SIGLABILE IN MONDIALCAR SERVICE S.N.C. | Piazza Giolitti, 92 | Cod. 452 |
| 96 | MOTORCYCLE DI CUGNOLIO GIUSEPPE & C. - S.N.C. | Via Cuneo, 60 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 97 | MTM HYDRO S.R.L. | Via Monte di Pietà, 2 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 98 | NEW CARS GROUP S.R.L. | Strada Orti, 20 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 99 | NUOVA OFFLAM SRL | Via Vittorio Emanuele II, 296 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 100 | NUOVA RATTALINO S.R.L. | Strada Verdiero, 3 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 101 | NUOVA RATTALINO S.R.L. | Strada Verdiero, 3 | Cod. 452 |
| 102 | NUOVA STECCA RICAMBI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE | Via XXIV Maggio, 2 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 103 | O.M.LER 2000 SRL TECNOLOGIE MECCANICHE LERDA SIGLABILE, OVE CONSENTITO, IN "O.M.LER 2000 SRL" | Strada Montà della Radice, 15 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 104 | PATRONE E RIVERDITI S.N.C. | Via Vittorio Veneto, 44 | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 105 | PETROLIFERA ESTENSE S.R.L. | Via Don Orione, 39 | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 106 | PIT STOP P.N.EUMATICI S.N.C. DI PELLEGRINO ATTILIO LUCIO E NEPOTE CHRISTOPHER | Viale Madonna dei Fiori, 88 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 107 | PIT STOP P.N.EUMATICI S.N.C. DI PELLEGRINO ATTILIO LUCIO E NEPOTE CHRISTOPHER | Viale Madonna dei Fiori, 88 | Cod. 452 |
| 108 | PIUMATTI E TESTA S.N.C. DI PIUMATTI MATTEO & C. SIGLABILE "PIUMATTI E TESTA S.N.C." | Strada Crosassa, 15/C | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 109 | PIUMATTI E VEZZA DI PIUMATTI MASSIMO & C. SNC | Via Maestri del Lavoro, 4 | Fabbricazione di prodotti in metallo |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |


| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|-----------------------------|---|
| 110 | PNEUS-INTERNATIONAL S.R.L. | Borgo San Martino, 48 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 111 | PORELLO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE | Via Fossano, 70 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 112 | R.B.G. MACCHINE GRAFICHE S.R.L. | Via Marconi, 89 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 113 | R.C. PNEUMATICI SNC DI RINAUDO GIANFRANCO & C. SIGLABILE "R.C. PNEUMATICI SNC" | Via Vittorio Veneto, 44 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 114 | R.C. PNEUMATICI SNC DI RINAUDO GIANFRANCO & C. SIGLABILE "R.C. PNEUMATICI SNC" | Via Vittorio Veneto, 44 | Cod. 452 |
| 115 | R.M. GROUP SRL | Piazza Carlo Alberto, 43 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 116 | RATTALINO STEFANO E C. S.A.S. | Via Antonio Rolfo, 10 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 117 | RATTALINO STEFANO E C. S.A.S. | Via Antonio Rolfo, 10 | Cod. 452 |
| 118 | RI.MA.I. S.A.S. DI LENTA MICHELE, MARENGO, BARBERIS & C. ABBREVIABILE OVE CONSENTITO IN RI.MA.I. S.A.S. DI LENTA MICHELE & C. | Via Visconti Venosta, 186/D | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 119 | RI.ME S.A.S. DI DARIO ANTONIO RACCA & C. SIGLABILE IN "RI.ME. S.A.S." | Via Visconti Venosta, 81 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 120 | ROLFO SERVICE S.R.L. | Via Primo Maggio, 5 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 121 | ROLFO SERVICE S.R.L. | Via Primo Maggio, 5 | Cod. 452 |
| 122 | ROSLER - S.A.S. DI APRA' GIUSEPPE & C. | Via Don Orione, 198/F | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 123 | RTC - S.N.C. DI BORRI DAVIDE E SILVIO | Via G. Piumati, 289 | Tessile |
| 124 | RTC - S.N.C. DI BORRI DAVIDE E SILVIO | Via G. Piumati, 289 | Manutenzione e riparazione autoveicoli |
| 125 | RTC - S.N.C. DI BORRI DAVIDE E SILVIO | Via Piumati Giovanni, 289 | Fabbricazione articoli in pelle e simili |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|--|-------------------------------|---|
| 126 | S.C.R. SRL | Via Vittorio Emanuele II, 296 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 127 | S.M. DI MILANESIO GIANFRANCO E FERRO WALTER S.N.C. | Via dell'Artigianato, 5/A | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 128 | S.M. DI MILANESIO GIANFRANCO E FERRO WALTER S.N.C. | Via dell'Artigianato, 5/A | Cod. 452 |
| 129 | SAF DI TORTORE ALESSANDRO & C. S.A.S. | Via Mascarelli, 36 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 130 | SF AUTOMAZIONI S.R.L. | Strada Borgo San Martino, 10 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 131 | SOLIGO DI SOLIGO OLIVO E FIGLI - S.N.C. | Strada Ronchi, 5 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 132 | STEEL - CYCLES SRL | Via Cuneo, 23 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 133 | STEEL - CYCLES SRL | Via Cuneo, 23 | Cod. 452 |
| 134 | SYSTEMPACK SRL | Via Plinio il Vecchio, 3 | Fabbricazione macchinari e apparecchiature NCA |
| 135 | T.G.S. S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE | Via Don Orione, 204 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 136 | TORTONE AUTO S.A.S. DI PRUNETTI ALBERTO & C. SIGLABILE:TORTONE AUTO S.A.S. | Via Don Orione, 115/B | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 137 | TORTONE FRATELLI S.N.C. DI TORTONE DIEGO E TORTONE FABIO SIGLABILE:TORTONE FRATELLI S.N.C. | Via Don Orione, 20 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |
| 138 | TORTONE FRATELLI S.N.C. DI TORTONE DIEGO E TORTONE FABIO SIGLABILE:TORTONE FRATELLI S.N.C. | Via Don Orione, 20 | Cod. 452 |
| 139 | VERRUA LEGNAMI DI VERRUA GIACOMO & C. S.N.C. SIGLABILE "VERRUA LEGNAMI S.N.C." | Strada Matrotti 3 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 140 | VER-STIL SAS DI MOUKARZEL JIHAD & C. SIGLABILE IN "VER-STIL SAS" | Via A. Rolfo, 12 | Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili) |
| 141 | VIBERTI & FANTINI SNC DI VIBERTI CESARE & C. SIGLABILE "VIBERTI & FANTINI SNC" | Via dell'Artigianato, 17 | Fabbricazione di prodotti in metallo |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

| Rif. | Denominazione azienda | Indirizzo azienda | Tipologia |
|------|---|--------------------------------------|--|
| 142 | VO.MI. S.N.C. DI VOKRRI PJETER E MILOTI PEP SIGLABILE OVE AMMESSO DALLA LEGGE "VO.MI. S.N.C." | Via Vittorio Emanuele II, 296 | Fabbricazione di prodotti in metallo |
| 143 | Z.A. S.N.C. DI ZOCCARATO PIETRO & C. SIGLABILE IN Z.A. S.N.C. | Via Cuneo - angolo via Rosselli, 136 | Commercio al dettaglio carburanti per autotrazione in esercizi specializzati |
| 144 | ZUCCHETTI ANGELO E C. S.N.C. | Via Cherasco, 9 | Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli |

| | | |
|---|--|----------|
|  | PROGETTO - Comune di Bra: pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti RIR | Rev. 1.6 |
| | ATTIVITA' : Parere su Elaborato Tecnico RIR | |

APPENDICE II Tabella aree urbanistiche di nuovo sviluppo di categoria A, B

| <i>Numero Area</i> | <i>Destinazione</i> | <i>Indice Territoriale in progetto</i> | | <i>Indice Fondiario in progetto</i> | | <i>Mix Residenziale</i> | <i>Mix Terziario-Commerciale</i> | <i>Mix Produttivo</i> | <i>Superficie Fondiaria</i> | | <i>Superficie Territoriale</i> | | <i>Sup. Utile Lorda in Progetto</i> | | <i>Indice Fondiario calcolato</i> | |
|--------------------|---------------------|--|--------------|-------------------------------------|--------------|-------------------------|----------------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------|--------------------------------|-----------|-------------------------------------|-----------|-----------------------------------|-----------|
| | | <i>Indice</i> | <i>mq/mq</i> | <i>mq/mq</i> | <i>mq/mq</i> | | | | <i>mq</i> | <i>mq</i> | <i>mq</i> | <i>mq</i> | <i>mq</i> | <i>mq</i> | <i>mq</i> | <i>mq</i> |
| 1430 | TR | 1.00 | mq/mq | 0 | mq/mq | 65% | 35% | 0% | 3,179 | mq | 7,730 | mq | 7,730 | mq | 1.58 | mq/mq |
| 1426 | TR | 0.55 | mq/mq | 0 | mq/mq | 65% | 0% | 35% | 11,365 | mq | 19,989 | mq | 10,994 | mq | 0.63 | mq/mq |
| 2085 | T5-ni | 0.40 | mq/mq | 0 | mq/mq | 80% | 20% | 0% | 8,314 | mq | 18,714 | mq | 7,485 | mq | 0.72 | mq/mq |
| 2067 | T4-ni | 0.25 | mq/mq | 0 | mq/mq | 80% | 20% | 0% | 4,800 | mq | 14,682 | mq | 3,671 | mq | 0.61 | mq/mq |
| 2060 | TR | 0.40 | mq/mq | 0 | mq/mq | 70% | 30% | 0% | 6,050 | mq | 12,064 | mq | 4,826 | mq | 0.56 | mq/mq |
| 1435 | T4-ni | 0.40 | mq/mq | 0 | mq/mq | 65% | 35% | 0% | 5,916 | mq | 15,530 | mq | 6,212 | mq | 0.68 | mq/mq |
| 1434 | T4-ni | 0.40 | mq/mq | 0 | mq/mq | 65% | 35% | 0% | 4,134 | mq | 8,947 | mq | 3,939 | mq | 0.62 | mq/mq |
| 1432 | T4-ni | 0.40 | mq/mq | 0 | mq/mq | 65% | 35% | 0% | 13,952 | mq | 31,988 | mq | 12,795 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 2261 | T5-ni | 0.25 | mq/mq | 0 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 2,410 | mq | 5,812 | mq | 1,453 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 2036 | T5-ni | 0.15 | mq/mq | 0 | mq/mq | 80% | 20% | 0% | 2,523 | mq | 11,000 | mq | 1,650 | mq | 0.52 | mq/mq |
| 1180 | T5-co | 0 | mq/mq | 0.6 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 0 | mq | 627 | mq | 376 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 1021 | T5-co | 0 | mq/mq | 0.6 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 0 | mq | 1,321 | mq | 792 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 1022 | T5-co | 0 | mq/mq | 0.6 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 0 | mq | 990 | mq | 594 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 2139 | T5-co | 0 | mq/mq | 0.6 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 0 | mq | 762 | mq | 457 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 237 | T5-co | 0 | mq/mq | 0.6 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 0 | mq | 1,486 | mq | 892 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 1050 | T6-co | 0 | mq/mq | 0.6 | mq/mq | 100% | 0% | 0% | 0 | mq | 930 | mq | 558 | mq | 0.60 | mq/mq |
| 2312 | T3 | 0.60 | mq/mq | 0.0 | mq/mq | 65% | 35% | 0% | 954 | mq | 1,504 | mq | 903 | mq | 0.62 | mq/mq |
| 1433 | DM | 0.45 | mq/mq | 0.0 | mq/mq | 0% | 50% | 50% | 144,604 | mq | 273,030 | mq | 122,864 | mq | 0.85 | mq/mq |
| 498 | DC | 0.45 | mq/mq | 0.0 | mq/mq | 0% | 100% | 0% | 15,784 | mq | 26,776 | mq | 12,049 | mq | 0.76 | mq/mq |
| 2098 | DC | 0.45 | mq/mq | 0.0 | mq/mq | 0% | 100% | 0% | 4,041 | mq | 7,369 | mq | 3,316 | mq | 0.82 | mq/mq |
| 2028 | DC | 0.45 | mq/mq | 0.0 | mq/mq | 0% | 100% | 0% | 24,390 | mq | 42,400 | mq | 19,080 | mq | 0.78 | mq/mq |
| 2109 | DC | 0.45 | mq/mq | 0.0 | mq/mq | 0% | 100% | 0% | 5,654 | mq | 7,863 | mq | 3,538 | mq | 0.63 | mq/mq |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <i>Numero Area</i> | <i>Destinazione</i> | <i>Indice Territoriale in progetto</i> | | <i>Indice Fondiario in progetto</i> | | <i>Mix Residenziale</i> | <i>Mix Terziario-Commerciale</i> | <i>Mix Produttivo</i> | <i>Superficie Fondiaria</i> | | <i>Superficie Territoriale</i> | | <i>Sup. Utile Lorda in Progetto</i> | | <i>Indice Fondiario calcolato</i> | |

Servizi per l'istruzione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------|------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--------|----|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2024 | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 7,003 | mq | | | | | | | | |
| 2248 | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 3,124 | mq | | | | | | | | |
| | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 1,207 | mq | | | | | | | | |
| 2039 | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 10,547 | mq | | | | | | | | |
| 2015 | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 6,276 | mq | | | | | | | | |
| 2080 | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 3,836 | mq | | | | | | | | |
| 2066 | SP/a (in SUE T5-ni) | | | | | | | | 4,741 | mq | | | | | | | | |
| 567 | SP/a | | | | | | | | 2,364 | mq | | | | | | | | |
| 453 | SP/a | | | | | | | | 16,220 | mq | | | | | | | | |
| 521 | SP/a | | | | | | | | 4,938 | mq | | | | | | | | |
| 520 | SP/a | | | | | | | | 4,225 | mq | | | | | | | | |
| 2026 | SP/a (in SUE T4-ni) | | | | | | | | 14,071 | mq | | | | | | | | |
| 1441 | FP/a | | | | | | | | 10,078 | mq | | | | | | | | |